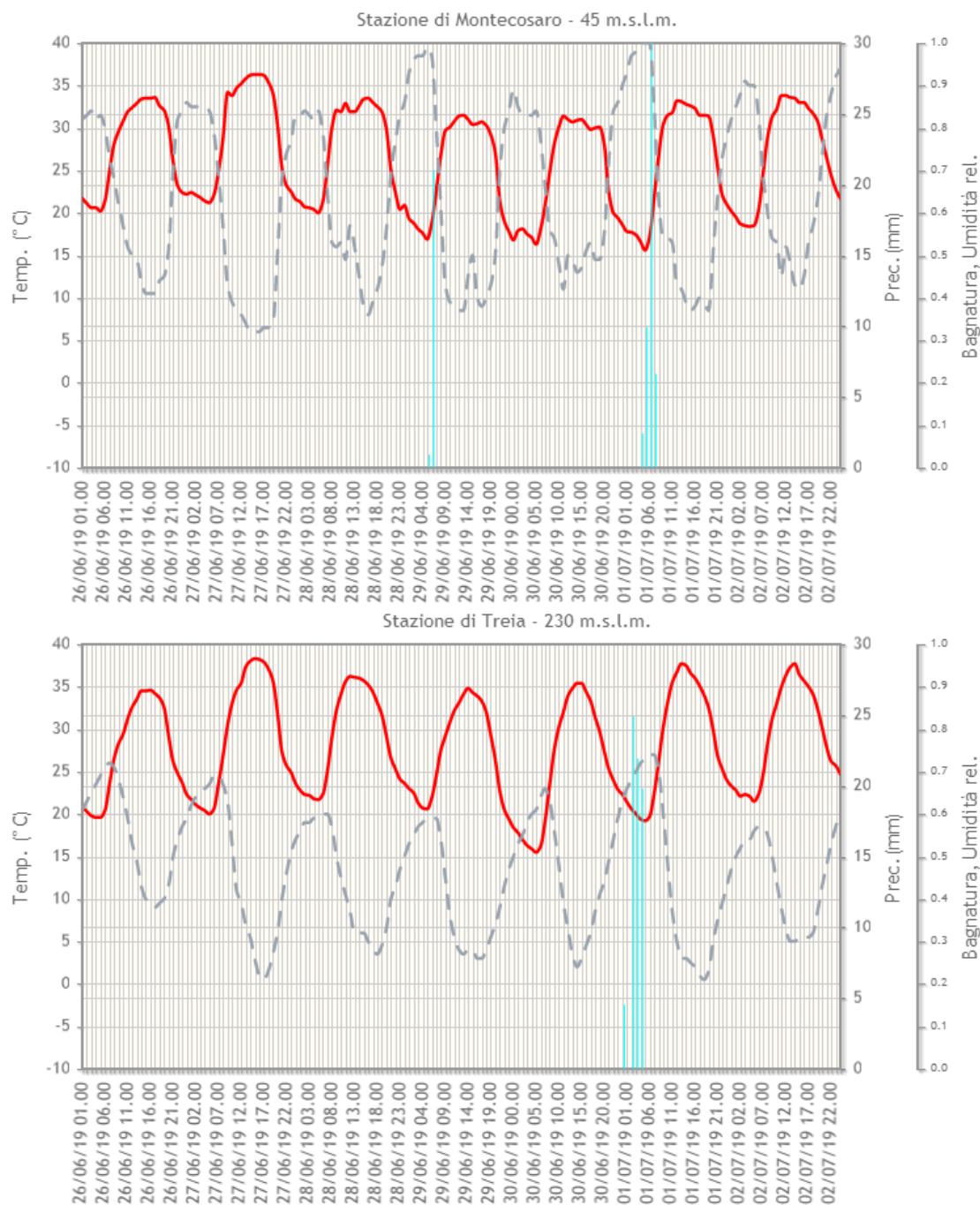




Centro Agrometeo Locale - Via Cavour, 29 – Treia. Tel. 0733/216464 – Fax. 0733/218165
e-mail: calmc@regione.marche.it Sito Internet: www.meteo.marche.it

NOTE AGROMETEOROLOGICHE

Proseguono in maniera incessante e senza tregua le condizioni di tempo stabile e soleggiato, con le temperature massime che si spingono su valori sempre più elevati.



Legenda

Temperatura media (°C) Precipitazione (mm) Bagnatura Umidità

Per visualizzare i grafici relativi alle stazioni meteorologiche della provincia si può consultare l'indirizzo: http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/mc_home.aspx

DIFESA DEI FRUTTIFERI

DRUPACEE	
ALBICOCCO	Fase Fenologica: maturazione (BBCH 85 - 89)
SUSINO	Fase Fenologica: sviluppo frutti (BBCH 75 - 81)
PESCO	Fase Fenologica: sviluppo frutti - maturazione (BBCH 78 - 89)
POMACEE	
MELO	Fase Fenologica: sviluppo frutti (BBCH 75 - 76)
PERO	Fase Fenologica: sviluppo frutti (BBCH 76 - 77)

Gli interventi consigliati nei precedenti Notiziari garantiscono una buona protezione delle colture, per cui al momento non è necessario nessun trattamento.

VITE DA VINO

La vite è nella fase fenologica compresa fra **inizio chiusura** a **chiusura completa grappolo** (BBCH 76 - 79).



Montepulciano chiusura grappolo BBCH 76



Sangiovese chiusura grappolo BBCH 79

Peronospora, Oidio:

In questa fase fenologica e viste anche le condizioni meteorologiche, l'avversità cui bisogna prestare maggiore attenzione è certamente l'Oidio. Le previsioni danno ancora tempo stabile, per cui si consiglia di intervenire a distanza di 8-10 giorni dal precedente trattamento e comunque **non oltre martedì 9 luglio** con **zolfo in polvere** (♣) od in alternativa **zolfo bagnabile micronizzato** (♣).

Ricordiamo di fare molta attenzione alla distribuzione dello **zolfo**, evitando le ore più calde, in quanto con **temperature elevate (oltre i 30° C)** può essere causa di **fenomeni di fitotossicità** (tali fenomeni sono più intensi con zolfi più fini e dosaggi più elevati).

Tignoletta della vite: si avvia oramai verso la conclusione il volo della seconda generazione di tignoletta, con catture che si mantengono su valori decisamente contenuti, per cui non si ritiene necessario intervenire. .

Alle **aziende a conduzione biologica**, si consiglia, vista la stabilità meteorologica ormai consolidata e viste le condizioni favorevoli allo sviluppo dell'Oidio, di **intervenire non oltre 8-10 giorni dal precedente trattamento, preferibilmente con zolfo in polvere** (♣) od in alternativa **zolfo bagnabile micronizzato** (♣). Ricordiamo di fare molta attenzione alla distribuzione dello **zolfo**, evitando le ore più calde, in quanto con **temperature elevate (oltre i 30° C)** può essere causa di **fenomeni di fitotossicità** (tali fenomeni sono più intensi con zolfi più fini e dosaggi più elevati).

OLIVO

L'olivo si trova nella fase fenologica di **ingrossamento frutti (BBCH 71)**.

Mosca dell'olivo

In questo momento non è necessario effettuare nessun intervento.

Nel corso della settimana sono state disposte le trappole per il **monitoraggio della mosca olearia** e a partire dalla prossima verranno fornite indicazioni per la **difesa** sia con il metodo adulticida, sia con il metodo larvicida, i quali vengono sinteticamente descritti nel prospetto sottostante.



METODO DI DIFESA LARVICIDA (ammesso dalle linee di difesa integrata)	
Soglia d'intervento	10% di infestazione attiva (uova, larve di I° e di II° età) su olive da olio
Modalità del trattamento	su tutta la chioma
Prodotti utilizzabili	<u>Sono ammessi al massimo 2 trattamenti complessivi con questo metodo</u> , con i seguenti principi attivi: Dimetoato (max 2 interventi) o Fosmet (max 1 intervento), o Acetamiprid (max 1 intervento).

METODO DI DIFESA ADULTICIDA (ammesso dalle linee di difesa integrata e dal metodo di coltivazione biologico)	
Soglia d'intervento	1% di infestazione attiva
Modalità del trattamento	su parte della chioma (per 1 ettaro di oliveto utilizzare 1 litro di prodotto commerciale diluito in 4 litri di acqua)
Prodotti utilizzabili	Spinosad (♣) già formulato con specifica esca pronta per l'uso (max 6 interventi).

Al fine di garantire una più corretta informazione per la difesa contro la mosca dell'olivo il territorio provinciale è stato ripartito in fasce di rischio dacico. Di seguito vengono riportati i comuni inclusi in ciascuna fascia, che verranno trattati in maniera omogenea per i consigli di intervento:

Fascia 3 (elevato rischio) sottozona litoranea: **Civitanova Marche, Montecosaro, Porto Recanati, Potenza Picena, Recanati.** sottozona collinare: **Corridonia, Macerata, Monte San Giusto, Montecassiano, Montefano, Montelupone, Morrovalle, Petriolo.**

Fascia 2 (medio rischio): **Belforte del Chienti, Caldarola, Camporotondo di Fiastrone, Cingoli, Colmurano, Gualdo, Loro Piceno, Mogliano, Monte San Martino, Penna San Giovanni, Pollenza, Ripe San Ginesio, San Severino Marche, Sant'Angelo in Pontano, Tolentino, Treia, Urbisaglia.**

Fascia 1 (basso rischio): **Apiro, Camerino, Castelraimondo, Cessapalombo, Esanatoglia, Fiordimonte, Fiuminata, Gagliole, Matelica, Muccia, Pievevitorina, Valfornace, Pioraco, Poggio San Vicino, Sarnano, Serrapetrona.**

I comuni non inclusi in questo elenco appartengono ad aree montane dove potenzialmente la mosca non riesce a compiere nemmeno una generazione completa.

Oltre ai metodi di difesa sopra indicati, è possibile l'utilizzo di trappole per la cattura massale "attract & kill" attivate con Deltametrina (♣) o Lambdacialotrina (♣) (ammesse anche in agricoltura biologica).

Coloro che intendono utilizzare questo metodo di difesa, è opportuno che provvedano sin da ora all'installazione delle trappole.

Nel sito www.meteo.marche.it è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede colturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle Linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti della Regione Marche - 2019 - aggiornamento estivo ciascuno con le rispettive limitazioni d'uso e pertanto il loro utilizzo risulta **conforme con i principi della difesa integrata volontaria**.

I prodotti contrassegnati con il simbolo (♣) sono ammessi anche in agricoltura biologica.

Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria**, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono **utilizzare tutti gli agrofarmaci regolarmente in commercio**, nei **limiti di quanto previsto in etichetta**, applicando comunque **i principi generali di difesa integrata**, di cui all'**allegato III del D.Lgs 150/2012**, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al **paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014)**

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN

[Banca Dati Fitofarmaci](#)



[Banca Dati Bio](#)



COMUNICAZIONI

Con DDS n. 235/AEA del 05.06.2019 sono state approvate le **“Linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti - Regione Marche - Anno 2019 - Aggiornamento Estivo”**. Il testo integrale è consultabile al seguente indirizzo http://www.meteo.marche.it/news/LineeGuidaPI_DifesaFito_2019_estiva.pdf.

Lunedì 8 luglio alle ore 9.30 presso il Centro CREA in via Cagiata, 90 ad Osimo (AN), il **CREA (Centro di ricerca Cerealicoltura e Colture Industriali)** organizza una Giornata studio **“Il girasole: una coltura da difendere”**.

Per informazioni Tel: 071 7230768

NUOVI LIMITI PER L'UTILIZZO DEL RAME - Con l'approvazione del [Regolamento CE 2018/1981](#), la Commissione Europea ha sancito che il rame in agricoltura potrà essere impiegato per ulteriori 7 anni, accogliendo la proposta della commissione Paff (plants, animals, food and feed). Sempre in base a quanto stabilito nel Regolamento vengono fissati nuovi limiti di utilizzo del rame, corrispondenti ad un'applicazione non superiore a 28 kg/ettaro di rame nell'arco di sette anni (corrispondenti, in media, a 4 kg/ha/anno). Con [Comunicato del Ministero della Salute](#) del 31 gennaio 2019, è stato chiarito che il vincolo relativo all'utilizzo del rame è rappresentato dai 28 Kg in 7 anni, mentre i 4 kg/anno sono solo una raccomandazione. E' quindi possibile effettuare la compensazione dei quantitativi annui di rame distribuiti nel corso del settennio. Il Regolamento è applicativo dal 1° febbraio 2019. **Si ricorda che le aziende biologiche sono tenute anche al rispetto del Reg CE 889/2008, il quale prevede che il quantitativo massimo di rame distribuito in un anno non può superare i 6 kg/anno.**

ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 26/06/2019 AL 02/07/2019

	Montecosaro (45 m)	Potenza Picena (25 m)	Montefano (180 m)	Treia (230 m)	Tolentino (183 m)	Cingoli Troviggiano (265 m)	Apiro (270 m)	Cingoli Colognola (494 m)
T. Media (°C)	26.6 (7)	27.2 (7)	27.7 (7)	28.1 (7)	27.0 (5)	28.4 (7)	24.9 (7)	27.7 (7)
T. Max (°C)	36.6 (7)	36.7 (7)	37.2 (7)	38.6 (7)	36.3 (5)	36.5 (7)	36.1 (7)	35.4 (7)
T. Min. (°C)	15.5 (7)	16.8 (7)	17.6 (7)	15.4 (7)	16.3 (5)	20.4 (7)	11.6 (7)	18.5 (7)
Umidità (%)	63.6 (7)	60.4 (7)	54.6 (7)	46.8 (7)	47.2 (5)	38.9 (7)	62.9 (7)	48.4 (7)
Prec. (mm)	0.0 (7)	0.0 (7)	0.0 (7)	0.0 (7)	0.0 (5)	0.0 (7)	0.0 (7)	0.0 (7)
ETP (mm)	48.4 (7)	48.7 (7)	47.1 (7)	52.6 (7)	33.0 (5)	43.9 (7)	50.8 (7)	42.5 (7)

	S. Angelo in Pontano (373 m)	Serrapetrona (478 m)	Sarnano (480 m)	Matelica (325 m)	Castel Raimondo (415 m)	Muccia (430 m)	Visso (978 m)	Serravalle del Chienti (925 m)
T. Media (°C)	27.4 (7)	26.2 (7)	24.3 (7)	25.0 (7)	25.1 (7)	21.7 (7)	23.3 (7)	23.4 (7)
T. Max (°C)	38.0 (7)	34.0 (7)	34.2 (7)	37.2 (7)	36.0 (7)	34.8 (7)	31.9 (7)	33.3 (7)
T. Min. (°C)	16.6 (7)	17.1 (7)	13.0 (7)	10.5 (7)	12.2 (7)	7.5 (7)	13.1 (7)	14.2 (7)
Umidità (%)	59.4 (7)	53.4 (7)	58.4 (7)	72.3 (7)	61.0 (7)	66.7 (7)	53.6 (7)	50.7 (7)
Prec. (mm)	0.0 (7)	0.0 (7)	0.0 (7)	0.0 (7)	0.0 (7)	0.2 (7)	0.0 (7)	0.0 (7)
ETP (mm)	47.7 (7)	42.1 (7)	46.3 (7)	52.7 (7)	50.3 (7)	50.3 (7)	40.1 (7)	43.3 (7)

SITUAZIONE METEOROLOGICA E EVOLUZIONE

Nonostante la robustezza del suo apparato radicale, l'anticiclone africano si è dovuto piegare verso oriente, pressato com'era dalla depressione nordica alle medie ed elevate latitudini. Il suo apice si è incurvato finendo tra la Bulgaria e la Romania. A guadagnarci a livello termico, con una regressione dell'afa, sono state soprattutto le aree alle medie latitudini. La nostra penisola vede ora giungere infiltrazioni umide da ponente in grado di infiltrarsi anche al di sotto dell'arco alpino e di innescare fenomeni termo-convettivi specialmente pomeridiani sulla catena montuosa con diramazioni sull'Appennino centro-settentrionale.

Per domani proseguiranno le infiltrazioni umide da ponente in grado di attivare rovesci e temporali su Alpi e dorsale appenninica del centro-nord. Nel frattempo il vortice centrato al largo del Portogallo aiuterà l'alta pressione algerina a risalire sul Tirreno richiamando flussi caldi dal Continente Nero. Per quanto riguarda la nostra penisola, dopo una lieve flessione termica tra domani e venerdì, vedrà le linee del termometro puntare nuovamente verso l'alto e l'aria torrida africana riprendere possesso della nostra troposfera. Per domenica si prevede un riacutizzarsi degli ingressi umidi destabilizzanti sull'arco alpino.

PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

Giovedì 4: Cielo al mattino poco nuvoloso, aumento della nuvolosità da nord specie sul settore appenninico fino al pomeriggio, poi di nuovo rasserenamenti da ponente nell'ultima parte della giornata. Precipitazioni possibilità di isolati piovoschi o rovesci nelle ore centro-pomeridiane specialmente sulla dorsale appenninica. Venti a spirare debolmente e solo a tratti moderatamente da nord-nord-est nelle ore centro-pomeridiane. Temperature in lieve calo le massime. Afa sino al pomeriggio.

Venerdì 5: Cielo sereno al mattino, qualche sterile cumulo sulla fascia appenninica nel pomeriggio. Precipitazioni assenti. Venti tra deboli e moderati da nord e nord-est nelle ore centro-pomeridiane. Temperature in lieve flessione le minime. Afa nelle ore centrali.

Sabato 6: Cielo sereno. Precipitazioni assenti. Venti moderati sud-occidentali, sostituiti da brezze da sud-est lungo le coste nel pomeriggio. Temperature in crescita specialmente nei valori massimi. Afa.

Domenica 7: Cielo generalmente sereno nella prima parte, un po' di nuvolaglia in più sull'Appennino nell'ultima frazione della giornata. Precipitazioni per adesso non previste. Venti moderati sud-occidentali, coadiuvati da brezze da sud-est lungo le coste nelle ore pomeridiane. Temperature ancora in leggera crescita. Afa.

Previsioni elaborate dal Centro Operativo di Agrometeorologia – ASSAM

Le previsioni meteorologiche aggiornate quotidianamente (dal lunedì al venerdì) sono consultabili all'indirizzo:
<http://www.meteo.marche.it/previsioni.aspx>



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020
FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE (L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI)



Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale per la Provincia di Macerata, d'intesa con il Servizio Fitosanitario Regionale.
Per informazioni: Dott. Alberto Giuliani - Tel. 0733/216464

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: ASSAM - via Dell'Industria, 1 Osimo Stazione, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del servizio.

Prossimo notiziario: mercoledì 10 luglio 2019